# Vestibolite vulvare: con la cura giusta, miglioro di mese in mese

Le vostre lettere alla nostra redazione

Sono una donna di 44 anni. Nel novembre del 2011, mi sono stati diagnosticati una vestibolite vulvare e un marcato ipertono del muscolo elevatore con forte mialgia.
I primi sintomi erano comparsi durante l'estate 2010. Dal primo al quindicesimo giorno del ciclo (abbondante) avevo dolori forti ad ano e coccige, accompagnati da nausea di variabile intensità, e una sensazione di tensione muscolare, concentrata intorno all'ano e che si irradiava ai glutei. Il dolore era molto forte, tipo crampo con tensione sorda di fondo. Il dolore si riduceva di notte fino a scomparire, ma peggiorava con la defecazione. Dopo i pasti peggioravano sia la nausea sia il dolore perineale ed anale.
Inizialmente avevo pensato che questi dolori potessero derivare da una caduta sul coccige avvenuta anni prima, oppure da emorroidi. Persistendo il dolore e non conoscendo l'origine di esso, avevo effettuato visite specialistiche in ginecologia, chirurgia generale, neurochirurgia, recupero e rieducazione funzionale. Esami e terapie svolti: sangue occulto nelle feci, analisi del sangue, rettosigmoidoscopia, risonanza magnetica, ecografia, fisioterapia ed osteopatia.
Non trovando una soluzione per eliminare il mio dolore, consigliata da alcune amiche mi sono rivolta a una ginecologa della mia città – era appunto il novembre 2011 – per poter risolvere definitivamente la mia malattia, in quanto anche dal punto di vista personale e lavorativo questa patologia era invalidante: ero infatti costretta a stare molto tempo a letto, e il dolore diminuiva solamente con l'assunzione giornaliera di antidolorifici.
Come dicevo all'inizio, la dottoressa mi ha diagnosticato una vestibolite vulvare e un ipertono muscolare: sin dall'inizio la sua terapia ha avuto efficacia e ogni mese, seguendo rigorosamente la cura, vedo miglioramenti e benefici.
Spero che la mia testimonianza possa essere d'aiuto ad altre donne che soffrono della mia stessa patologia. E' importante rivolgersi subito a medici competenti per risolvere in tempi brevi una malattia come questa!
Rebecca B.

Â© 2012 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org 